

STORIA BIBLICA

1. LA CREAZIONE DEL MONDO E DELL'UOMO.

1) Come si chiama il primo libro della Bibbia e di che cosa parla?

Risposta: Si chiama "Genesi", cioè "origine", e parla della creazione (origine) del mondo e dell'uomo.

2) Secondo la Bibbia Dio ha impiegato sei giorni a creare il mondo e l'uomo. E' vero? Qual è il significato?

Risposta: La Bibbia descrive le cose in modo semplice per farsi capire dal popolo. I sei quadri della creazione (sei giorni), nei quali sono enumerate tutte le creature, stanno ad indicare che Dio ha creato tutto, che non c'è niente al mondo che non sia opera di Dio.

Dio non è un muratore o un architetto che usa le mani per creare: crea tutto in un istante, con un atto di volontà: "si faccia la luce, il mare, il cielo, ecc."

3) Perché la Bibbia dice che Dio, dopo aver creato il mondo in sei giorni, il settimo giorno riposò?

Risposta: Lo scrittore voleva persuadere gli ebrei a santificare la festa, il settimo giorno della settimana, dedicandolo completamente a Dio, dopo una settimana di lavoro.

4) Perché la Bibbia dice che Dio creò l'uomo nell'ultimo giorno, il sesto?

Risposta: Per dire che l'uomo è la più alta e la più importante di tutte le creature: lo creò infatti "a sua immagine e somiglianza". L'uomo assomiglia a Dio per la sua intelligenza, per la libertà, per l'amore. All'uomo Dio affida il mondo da coltivare e gli animali da governare. L'uomo è il signore dell'universo.

2. IL PECCATO ORIGINALE.

1) Dio pose Adamo ed Eva, i primi uomini, nel giardino dell'Eden. C'era davvero un giardino? E' vero che Dio scendeva tutte le sere nel giardino a passeggiare con i primi uomini?

Risposta: La descrizione della Bibbia sta ad indicare che Dio creò i primi uomini in una condizione di felicità e di grande confidenza con Lui. Dio non ha un corpo come noi per passeggiare come fanno gli uomini.

2) Che significato hanno il "serpente", "l'albero della scienza del bene e del male", il "mangiare il frutto proibito"?

Risposta: Il "serpente" è un animale scaltro e sta ad indicare la tentazione, il desiderio dell'uomo di essere come Dio, di sottrarsi a Dio come suo Signore.

L'albero della scienza del bene e del male non è un albero: è un simbolo per indicare che solo Dio è giudice del bene e del male, non l'uomo che è una creatura e che deve giudicare il bene e il male con la coscienza che Dio gli ha dato.

Il "mangiare il frutto proibito" è un simbolo per indicare che l'uomo ha trasgredito il comando di Dio. L'uomo di riconoscersi come creatura di Dio, vuol essere uguale a Dio, vuol fare a meno di Dio. E' un peccato di grande superbia.

3) Che significato ha il racconto secondo cui Adamo ed Eva, dopo essersi ribellati a Dio, vanno a nascondersi perché hanno vergogna di essere nudi, mentre prima non si vergognavano affatto?

Risposta: Il significato è questo: quando l'uomo abbandona Dio, non riconosce più se stesso; diventa inquieto e malizioso. Infatti il corpo, che Dio aveva creato buono, diventa strumento di peccato.

4) Adamo ed Eva, che insieme si erano ribellati a Dio, cercano scuse, si incolpano a vicenda o incolpano gli altri: "E' stata la donna", dice Adamo; "E' stato il serpente", dice Eva. Che significa tutto questo?

Risposta: Il significato è che quando l'uomo abbandona Dio, incominciano le discordie tra uomo e donna. Adamo ed Eva che Dio aveva creato per una piena comunione di vita (questo è il senso del "creò la donna da una costola di Adamo"), si dividono, si accusano a vicenda, invece di riconoscere la loro colpa e chiedere perdono.

5) Adamo ed Eva vengono cacciati dal paradiso terrestre, ma Dio promette che verrà il figlio di una donna che schiaccierà il capo del serpente. Qual è il significato?

Risposta: La cacciata dal paradiso significa che gli uomini perdono Dio e la loro felicità: incominceranno le fatiche e le sofferenze.

La promessa del salvatore (Gesù figlio di Maria) sta ad indicare che Dio non abbandona l'uomo.

3. IL RACCONTO DI CAINE E ABELE.

Significa che l'uomo, lontano da Dio, diventa cattivo con gli altri uomini: è geloso, li odia, li uccide.

4. LA TORRE DI BABELLE.

Gli uomini tentano di dare la scalata al cielo, ma Dio confonde le loro lingue. Significato?

Risposta: Quando l'uomo si ribella a Dio e vuol fare da solo, incominciano le discordie sociali, le divisioni tra padroni e schiavi, incominciano le ingiustizie.

5. IL DILUVIO UNIVERSALE E L'ARCA DI NOE'.

Il male e la corruzione dilagano. Dio, attraverso Noè, richiama alla penitenza, ma è inutile. Significato?

Risposta: Gli uomini peccatori si rovinano con le loro mani. Il male è un contagio che si diffonde: violenze e guerre, anche oggi, sono una specie di diluvio universale. Però Dio ama l'uomo. Salva i giusti, come Noè, ed essi continuano la storia del mondo in armonia con Dio.

Conclusione generale: Chi ama Dio, ama anche gli uomini. Chi non ama Dio, non ama nemmeno gli uomini.

DOPO NOE' gli uomini popolano i vari continenti con varie razze. A un certo punto Dio chiama Abramo, che diventa il capostipite del popolo di Israele. Da Abramo Isacco, da questi Esau e Giacobbe che ha 12 figli, tra cui Giuseppe (Israele in Egitto). Con Mosé la liberazione dall'Egitto e la vita di Israele nella terra promessa: i Giudici, i Re, i profeti.